



Primo Piano - Il Giappone si avvia ad altre strette ai propri confini

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 22 dic 2021 (Prima Notizia 24) Le restrizioni ai confini -causa Covid e variante Omicron- non hanno una deadline ufficiale, il Governo solo anticipa che ci sarà una stretta ulteriore sugli ingressi dall'estero.

Il Giappone si atterrà strettamente alle sue misure di controllo delle frontiere COVID-19 per il momento, ha affermato il primo ministro Fumio Kishida nella giornata odierna martedì, senza dare una data di fine per uno dei limiti più severi al mondo sui visitatori stranieri. Kishida ha anche detto in una conferenza stampa che avrebbe compilato un pacchetto politico il 27 dicembre per consentire alle piccole imprese di trasferire il costo degli aumenti salariali, un altro segno della sua spinta ad affrontare quello che è diventato uno dei maggiori problemi del mondo nell'ambito dell'economia, i salari bassi. Kishida ha affermato che i rigorosi controlli alle frontiere rimarranno in vigore per il momento. Il Giappone ha invertito un allentamento dei controlli alla fine del mese scorso quando la variante del coronavirus Omicron si è diffusa in tutto il mondo. Kishida, che ha parlato il giorno dopo che il parlamento ha approvato il primo bilancio extra dell'anno fiscale 2021, con una spesa record di 317 miliardi di dollari. Il budget di 36 trilioni di yen (317 miliardi di dollari) stanziava fondi per affrontare il COVID-19, inclusi vaccini e farmaci, oltre a pagamenti in contanti per le famiglie con bambini e fondi per la promozione del turismo. Kishida ha anche detto che prenderà accordi in modo che i farmaci orali per il coronavirus di Pfizer siano disponibili all'inizio del prossimo anno.

di Francesco Tortora Mercoledì 22 Dicembre 2021